



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

Libero Consorzio Comunale di AGRIGENTO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CARMELO NOLANO

DOTT.SSA ANNA MARIA SCILIPOTI

RAG. FILIPPO MUSSO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa.....	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	12
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019....	17
Risultato di amministrazione	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità	21
Fondo anticipazione liquidità	22
Fondi spese e rischi futuri	22
SPESA IN CONTO CAPITALE	24
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	27
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	27
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
CONTO ECONOMICO.....	35
STATO PATRIMONIALE	37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	44
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	44
CONCLUSIONI	45



Comune di SAN GIOVANNI GEMINI

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 07/02/2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di San Giovanni Gemini che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Sedi dei Revisori, li 07/02/2021

L'Organo di Revisione

Dott. Carmelo Nolano

Dott.ssa Anna Maria Scilipoti

Rag. Filippo Musso

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Carmelo Nolano, Dott.ssa Anna Maria Scilipoti e Rag. Filippo Musso, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 25/06/2020, oltre ad essere in presenza presso la sede dell'Ente si sono riuniti, nei giorni 21/01 – 27/01 – 29/01 – 31/01 - 02/01 - 04/02 - 05/02 - 06/02 e 07/02, in videoconferenza,

- ♦ ricevuta in data 14 gennaio 2021 a *brevi manu* la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 02 del 11/01/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

ricevuti in data 06/02/2021, tramite PEC, la delibera di G.C. n. 14 del 4/02/2021 e documenti in allegato, avente ad oggetto "Approvazione della Relazione illustrativa della Giunta Municipale e della proposta per il Consiglio Comunale al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 rettifica delibera della G.C. n. 2 del 11/01/2021";

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 4/09/2018 modificato con delibera di C.C. n. 13 del 18/06/2019;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 03
di cui variazioni di Consiglio	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.....
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 02
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 01

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di San Giovanni Gemini registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 7.901 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente non ha utilizzato avanzo libero;

- l'Ente non ha nel corso del 2019 applicato avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- Non partecipa all'Unione di Comuni;
- Non partecipa a Consorzi di Comuni;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n.

50/2016;

- non ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, in quanto non sono stati mossi a carico dell'Ente rilievi;
- non ha ricevuto nell'anno 2019 anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato nel 2020 il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili, giusta determina n. 31 del 9/09/2020, mentre per l'anno 2019 non è stato nominato il responsabile de quo;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo relative al riaccertamento straordinario disavanzo tecnico art. 3, comma 13, d.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- non è in dissesto;
- che non ha attivato alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2019 per un importo pari al disavanzo applicato al bilancio 2019;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 1.953.512,05
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 65.117,07
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 1.888.394,98
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 698.304,48
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	-€ 1.190.090,50

Composizione del disavanzo					
ANALISI DEL DISAVANZO	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripiamo non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			€ -		€ -
Disavanzo tecnico al 31.12.2015	€ 763.413,09	€ 65.117,07	€ 698.296,02		-€ 698.296,02
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ 763.413,09	€ 65.117,07	€ 698.296,02	€ -	-€ 698.296,02

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12.2015	€ 65.117,07	€ 65.117,07	€ 65.117,07	€ 65.117,07	€ 65.117,07
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 65.117,07	€ 65.117,07	€ 65.117,07	€ 65.117,07	€ 65.117,07

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

Negli allegati al prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione è stato indicato, nella parte vincolata, un importo di euro 1.499.565,20 anziché l'importo di euro 1.499.556,74, così come da attestazione fatta dal Responsabile dell'area finanziaria che ha inoltrato la relativa proposta di rettifica alla Giunta Comunale.

L'Ente non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.
Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 24.908,12	€ 61.741,93	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 24.908,12	€ 61.741,93	€ -

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 27.285,94.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

– con i fondi appositamente stanziati in bilancio per euro 27.285,94.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo

di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

In ogni caso l'Ente ha assicurato per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 307.447,39	€ 562.678,56	-€ 255.231,17	54,64%	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 31.026,57	€ 122.677,74	-€ 91.651,17	25,29%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 3.000,00	€ 47.951,65	-€ 44.951,65	6,26%	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 341.473,96	€ 733.307,95	-€ 391.833,99	46,57%	

* la percentuale di copertura del servizio Asilo Nido è determinata calcolando il contributo Regionale specificatamente concesso al Comune pari ad € 288.896,22, dal 2013 inserito nella riserva FAL.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ -
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ -

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ -	€ -
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata	+ / -	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 769.764,42	€ 847.493,97	€ 828.300,82
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 769.764,42	€ 847.493,97	€ 828.300,82
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 77.729,55	€ -	€ 591.565,76
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ 19.193,15	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 847.493,97	€ 828.300,82	€ 1.419.866,58
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 847.493,97	€ 828.300,82	€ 1.419.866,58

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)					€ -
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.584.188,79	€ 1.346.735,40	€ 908.466,63	€ 2.255.202,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 2.211.134,79	€ 1.006.963,28	€ 285.516,84	€ 1.292.480,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.868.988,12	€ 1.079.080,46	€ 641.250,30	€ 1.720.330,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 7.664.311,70	€ 3.432.779,14	€ 1.835.233,77	€ 5.268.012,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 6.197.025,25	€ 4.149.115,32	€ 900.314,57	€ 5.049.429,89
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 118.766,68	€ 118.766,68	€ -	€ 118.766,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 6.315.791,93	€ 4.267.882,00	€ 900.314,57	€ 5.168.196,57
Differenza D (D=B-C)	=	€ 1.348.519,77	-€ 835.102,86	€ 934.919,20	€ 99.816,34
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 1.348.519,77	-€ 835.102,86	€ 934.919,20	€ 99.816,34
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 11.267.352,35	€ 186.854,09	€ 99.267,48	€ 286.121,57
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 350.619,02	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 11.617.971,37	€ 186.854,09	€ 99.267,48	€ 286.121,57
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 11.617.971,37	€ 186.854,09	€ 99.267,48	€ 286.121,57
Spese Titolo 2.00	+	€ 10.959.299,81	€ 270.888,95	€ 237.305,47	€ 508.194,42
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 10.959.299,81	€ 270.888,95	€ 237.305,47	€ 508.194,42
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/ capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 10.959.299,81	€ 270.888,95	€ 237.305,47	€ 508.194,42
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 658.671,56	-€ 84.034,86	-€ 138.037,99	-€ 222.072,85
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 9.000.000,00	€ 4.301.140,02	€ -	€ 4.301.140,02
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 10.287.837,13	€ 2.919.698,85	€ 1.287.837,13	€ 4.207.535,98
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 9.548.918,19	€ 818.145,38	€ 10.246,00	€ 828.391,38
Relazione dell'Organo di Revisione - Rendicon					
Spese titolo 7 (V) - Usate c/terzi e partite di giro	-	€ 9.646.517,04	€ 701.867,24	€ 97.871,67	€ 799.738,91
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+V)	=	€ 621.755,35	€ 578.581,59	-€ 578.581,59	€ -

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono stati indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 1.381.441,17 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.	€ 2.890.112,98	€ 2.941.250,40	€ 2.941.250,40
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ 847.493,97	€ 828.300,82	€ 1.419.866,58
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ 2.112.074,56	€ 1.287.837,13	€ 1.381.441,17
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 15.060,06	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 4.131.053,33.

Il continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da una riscossione non celere relativa ai crediti derivanti dall'accertamento dei tributi, dalla riscossione coattiva e dal ritardo dei trasferimenti regionali.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 790.102,00.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 311.305,49, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 211.305,49 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	977.701,76
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	666.396,27
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	311.305,49
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	311.305,49
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	100.000,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	211.305,49

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 790.102,00
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 565.076,39
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 312.359,56
SALDO FPV	€ 252.716,83
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 937.488,24
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 564.871,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 372.616,35
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 790.102,00
SALDO FPV	€ 252.716,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 372.616,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 6.600.456,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 7.270.658,58
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019	

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A * 100)
Titolo I	€ 3.586.416,55	€ 3.293.309,33	€ 1.346.735,40	40,89307335
Titolo II	€ 2.326.107,90	€ 1.889.798,13	€ 1.006.963,28	53,28417168
Titolo III	€ 3.423.763,05	€ 1.791.234,48	€ 1.079.080,46	60,24227828
Titolo IV	€ 10.741.501,33	€ 376.338,14	€ 186.854,09	49,65058551
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, per i rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non sono state rilevate irregolarità.

Pertanto, il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione		
VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	170.313,23
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	65.117,07
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.974.341,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.638.709,04
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	271.759,56
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	118.766,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.050.302,82
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	89.784,88
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	289.018,97
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		851.068,73
- Risorse accantonate di parte corrente stanziante nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	666.396,27
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	184.672,46
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	100.000,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		84.672,46
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	394.763,16
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	376.338,14
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	89.784,88
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	289.018,97
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	803.102,36
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	40.600,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		126.633,03
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziante nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	(-)	126.633,03
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		126.633,03
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		977.701,76
Risorse accantonate stanziante nel bilancio dell'esercizio 2019		666.396,27
Risorse vincolate nel bilancio		-
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		311.305,49
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		100.000,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		211.305,49
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		851.068,73
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziante nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	666.396,27
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	100.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		84.672,46

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate						
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ 2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)-(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
	INDENNITA' FINE MANDATO	5.370,53				5.370,53
						0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		5.370,53	0,00	0,00	0,00	5.370,53
Fondo perdite società partecipate						
2153/0	FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	10.000,00				10.000,00
						0,00
						0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Fondo contenzioso						
	FONDO RISCHI SOCCOMBENZA	300.000,00				300.000,00
						0,00
Totale Fondo contenzioso		300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
2150/0	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - FCDE	4.515.354,51		666.396,27		5.181.750,78
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		4.515.354,51	0,00	666.396,27	0,00	5.181.750,78
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0,00
						0,00
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						0,00
						0,00
Totale Altri accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		4.830.725,04	0,00	666.396,27	0,00	5.497.121,31

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) , le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate												
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)												
Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/ 2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	g)	(h)=(a)-(b)-(c)-(d)-(e)+(f)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)+(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
	Sanzioni Cds		Destinazione sanzioni Cds	930.800,63		1.341.343,69	1.341.343,69				0,00	930.800,63
	Vincoli da entrate non ricorrenti		Fondo da entrate con vincolo di destinazione	384.848,50					114.848,50		0,00	270.000,00
	Rinnovi contrattuali e trattamento accessorio		Fondi per il personale	30.000,00							0,00	30.000,00
											0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (U1)				1.345.649,13		1.341.343,69	1.341.343,69	0,00	114.848,50		0,00	1.230.800,63
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (U2)				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti												
	Vincoli derivanti da mutui		Vincoli da mutui Cassa DD.PP	109.011,92							0,00	109.011,92
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (U3)				109.011,92		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	109.011,92
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	Oneri straordinari		Investimenti	300.000,00					140.255,80		0,00	159.744,20
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (U4)				300.000,00		0,00	0,00	0,00	140.255,80		0,00	159.744,20
Altri vincoli												
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale altri vincoli (U5)				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale risorse vincolate (U=U1+U2+U3+U4+U5)				1.754.661,05	0,00	1.341.343,69	1.341.343,69	0,00	255.104,30		0,00	1.499.556,75

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (n=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0,00	1.230.800,63
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	109.011,92
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	129.752,66	159.752,66
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	129.752,66	1.499.565,21

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
	VINCOLI PER INVESTIMENTI		FONDI PER INVESTIMENTI	828.483,10	93.793,44				922.276,54
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
									0,00
Totale				828.483,10	93.793,44	0,00	0,00	0,00	922.276,54
				Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)					
				Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)					922.276,54

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 170.313,23	€ 271.759,56
FPV di parte capitale	€ 394.763,16	€ 40.600,00
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 149.261,69	€ 170.313,23	€ 271.759,56
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 98.461,40
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 149.261,69	€ 170.313,23	€ 173.298,07
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa. Comunque, si raccomanda di monitorare l'evoluzione dei cronoprogrammi al fine della corretta applicazione del criterio dell'esigibilità.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 36.678,98	€ 394.763,16	€ 40.600,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 36.678,98	€ 348.074,00	€ 40.600,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 46.689,16	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 7.270.658,58, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	1.944.747,25	8.738.918,63	10.683.665,88
PAGAMENTI	(-)	2.523.328,84	8.160.337,04	10.683.665,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.626.352,58	3.742.775,14	12.369.127,72
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.254.854,85	3.531.254,73	4.786.109,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			271.759,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			40.600,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			7.270.658,58

Nei residui attivi sono compresi euro 221.885,33 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.655.101,76	€ 6.600.456,10	€ 7.270.658,58
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.429.405,27	€ 4.780.725,04	€ 5.547.121,31
Parte vincolata (C)	€ 585.178,66	€ 1.754.661,05	€ 1.499.556,75
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 469.356,45	€ 828.483,10	€ 922.276,54
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 828.838,62	-€ 763.413,09	-€ 698.296,02

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

L'ente non ha utilizzato alcuna risorsa del risultato d'amministrazione dell'anno 2018.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 1 del 11/01/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 1 del 11/01/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 11.508.588,07	€ 1.944.747,25	€ 8.626.352,58	-€ 937.488,24
Residui passivi	€ 4.343.055,58	€ 2.523.328,84	€ 1.254.854,85	-€ 564.871,89

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 937.488,24	€ 492.210,05
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 72.586,73
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 75,11
MINORI RESIDUI	€ 937.488,24	€ 564.871,89

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato, conseguentemente, che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 494.150,63	€ 830.523,18	€ 1.192.188,29	€ 649.800,99	€ 1.024.249,70	€ 939.103,51	€ 726.721,86	€ 549.983,10
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 44.545,18	€ 14.335,86	€ 26.190,77	€ 51.648,68	€ 177.706,19	€ 53.335,61		
	Percentuale di riscossione	9%	2%	2%	8%	17%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 829.734,66	€ 1.444.767,43	€ 1.595.675,06	€ 1.411.312,09	€ 1.179.316,44	€ 1.929.049,10	€ 1.582.402,19	€ 1.197.561,98
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 207.159,56	€ 618.585,37	€ 593.014,68	€ 236.492,46	€ 133.470,52	€ 646.326,58		
	Percentuale di riscossione	25%	43%	37%	17%	11%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 2.044,25	€ 5.884,00	€ 1.319,66	€ 1.151,04	€ 287.935,82	€ 3.176.067,10	€ 3.296.053,48	€ 1.280.530,43
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.985,41	€ 5.884,00	€ 1.232,02	€ -	€ 281.384,78	€ 465.745,07		
	Percentuale di riscossione	97%	100%	93%	0%	98%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 365.970,69	€ 351.238,77	€ 437.742,97	€ 416.357,14	€ 455.697,24	€ 455.697,24	€ 381.007,47	€ 218.792,33
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 13.794,47	€ 37.560,80	€ 21.385,83	€ 2.835,25	€ -	€ 19.195,47		
	Percentuale di riscossione	4%	11%	5%	1%	0%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 42.961,69	€ 51.083,44	€ 116.408,31	€ 120.310,18	€ 125.382,52	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 1.293,20	€ 31.778,16	€ 10.161,19		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	3%	27%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ 63.322,11	€ 60.630,44	€ 54.690,65	€ 51.432,52	€ 59.300,82	€ 59.300,82	€ 29.909,64	€ 17.175,52
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.691,67	€ 5.939,79	€ 3.258,13	€ 22,22	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	4%	10%	6%	0%	0%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- *le economie di spesa;*
- *tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,*
- *i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.*

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.181.750,78.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente per l'anno 2019 non si avvalso di alcuna anticipazione di cassa da parte di CDP.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 350.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 350.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 250.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;
- Euro 100.000,00 accantonati in sede di rendiconto 2019 sulla base della ricognizione del contenzioso in essere.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, dalla nota del 9/06/2020 con prot. n. 8090 del Responsabile P.O. dell'Ufficio preposto si evincono i seguenti dati:

- Ammontare del contenzioso in cui l'Ente è convenuto/resistente in opposizione a D.I. per un totale di euro 923.465,46;
- Ammontare del contenzioso in cui l'Ente è attore/ricorrente per un importo totale di euro 253.745,81;
- Ammontare del contenzioso in cui l'Ente sarebbe obbligato in base a sentenze e provvedimenti giudiziari non esecutivi per un importo totale di euro 20.000,00.

Fondo perdite società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 10.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita	quota di	quota di	quota di
	31/12/2018	partecipazione	perdita	fondo
CONSORZIO DI AMBITO AGRIGENTO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	€ 277.654,74	€ 1,58	€ 4.386,94	€ 10.000,00
			€ -	
			€ -	

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi la quota accantonata è congrua.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 5.370,53
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ -
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.370,53

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 30.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	345.954,59	799.301,85	453.347,26
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale		3.000,51	3.000,51
	TOTALE			456.347,77

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 3.289.677,36	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.759.441,18	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 403.013,73	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 6.452.132,27	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 645.213,23	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 80.060,00	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 565.153,23	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 80.060,00	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		1,24%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 1.560.374,77
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 112.749,24
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.447.625,53

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 1.769.841,62	€ 1.667.722,46	€ 1.560.374,77
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 102.119,16	-€ 107.347,69	-€ 112.749,24
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.667.722,46	€ 1.560.374,77	€ 1.447.625,53
Nr. Abitanti al 31/12	7.947	7.863	7.790
Debito medio per abitante	209,86	198,45	185,83

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 90.789,64	€ 85.561,11	€ 80.060,00
Quota capitale	€ 102.119,16	€ 107.347,69	€ 112.749,24
Totale fine anno	€ 192.908,80	€ 192.908,80	€ 192.809,24

L'ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 677.322,15
Risorse derivanti dalla rinegoiazione	€ 9.125,44
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ 9.125,44
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dallo stesso e nemmeno a favore di altri soggetti differenti dagli stessi organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio positivo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 977.701,76
- W2* (equilibrio di bilancio): € 311.305,49
- W3* (equilibrio complessivo): € 211.305,49

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che è stato conseguito il risultato relativo alla fase di accertamento mentre occorre migliorare la fase della riscossione e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ -	€ -	€ 839.321,31	€ 1.087.968,29
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 258.456,51	€ -	€ 477.731,02	€ 726.847,41
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 279.457,61	€ 850,47	€ -	€ -
TOTALE	€ 537.914,12	€ 850,47	€ 1.317.052,33	€ 1.814.815,70

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.257.788,99	
Residui riscossi nel 2019	€ 165.654,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 60.641,82	
Residui al 31/12/2019	€ 2.031.492,47	89,98%
Residui della competenza	€ 142.867,14	
Residui totali	€ 2.174.359,61	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.814.815,69	83,46%

In merito si osserva la esigua riscossione dei residui attivi durante l'annualità 2019 a fronte di un importo cospicuo dei residui attivi all'inizio dell'anno. Pertanto, il FCDE alla fine dell'anno è della percentuale che si evince dalla suddetta tabella dei residui totali. Occorre quindi monitorare costantemente l'andamento della riscossione al fine di ridurre l'ammontare dei residui e di conseguenza il FCDE.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 69.100,36 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per effetto dell'azione di lotta all'evasione posta in essere dall'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 939.103,51	
Residui riscossi nel 2019	€ 53.335,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 187.380,65	
Residui al 31/12/2019	€ 698.387,25	74,37%
Residui della competenza	€ 28.334,61	
Residui totali	€ 726.721,86	
FCDE al 31/12/2019	€ 549.983,10	75,68%

In merito si osserva la esigua riscossione dei residui durante l'anno con un importo rilevante dei residui all'inizio dell'anno. Pertanto, il FCDE alla fine dell'anno è pari alla percentuale indicata nella sopra tabella dei residui totali.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 5.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 101.099,49	
Residui riscossi nel 2019	€ 10.769,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 90.330,20	89,35%
Residui della competenza	€ 22.506,33	
Residui totali	€ 112.836,53	
FCDE al 31/12/2019	€ 85.394,69	75,68%

In merito si osserva la esigua riscossione dei residui nell'anno rispetto a quelli indicati all'inizio dello stesso. Pertanto, il relativo FCDE è pari alla percentuale indicata nella suddetta tabella dei residui totali.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 26.190,71 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per la rideterminazione degli importi ruolo taxa rifiuti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.931.494,75	
Residui riscossi nel 2019	€ 646.326,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 322.333,87	
Residui al 31/12/2019	€ 962.834,30	49,85%
Residui della competenza	€ 622.013,54	
Residui totali	€ 1.584.847,84	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.197.561,98	75,56%

In merito si osserva la esigua riscossione dei residui nell'anno rispetto all'importo indicato all'inizio dello stesso. Pertanto, il relativo FCDE è pari alla percentuale indicata in tabella dei residui totali.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 99.158,92	€ 123.287,03	€ 101.000,00
Riscossione	€ 60.855,57	€ 87.607,03	€ 84.766,47

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 39.002,35	39,33%
2018	€ 63.445,45	51,46%
2019	€ 89.784,88	88,90%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 290.484,81	€ 4.440.403,16	€ 1.347.343,69
riscossione	€ 3.700,00	€ 1.270.887,10	€ 761.612,24
%riscossione	1,27	28,62	56,53

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 145.242,41	€ 2.220.201,58	€ 673.671,85
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ 975.612,35	€ 637.500,00
entrata netta	€ 145.242,41	€ 1.244.589,23	€ 36.171,84
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 58.102,28	€ 1.004.276,99	€ -
% per spesa corrente	40,00%	80,69%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 87.140,13	€ 240.312,24	€ 36.171,84
% per Investimenti	60,00%	19,31%	100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 3.176.067,10	
Residui riscossi nel 2019	€ 465.745,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 2.710.322,03	85,34%
Residui della competenza	€ 585.731,45	
Residui totali	€ 3.296.053,48	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.280.530,43	38,85%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.388.618,35	€ 2.224.278,79	-164.339,56
102	imposte e tasse a carico ente	€ 122.818,61	€ 92.320,48	-30.498,13
103	acquisto beni e servizi	€ 3.079.934,48	€ 2.855.628,32	-224.306,16
104	trasferimenti correnti	€ 452.563,47	€ 242.944,40	-209.619,07
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 100.621,17	€ 120.345,20	19.724,03
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.380,62	€ 5.425,76	1.045,14
110	altre spese correnti	€ 179.487,32	€ 97.766,09	-81.721,23
TOTALE		€ 6.328.424,02	€ 5.638.709,04	-689.714,98

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 620.283,82;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.829.555,53;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 3.208.322,91	€ 2.224.278,79
Spese macroaggregato 103	€ 28.000,00	€ 20.000,00
Irap macroaggregato 102	€ 126.530,43	€ 83.632,72
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo (personale in convenzione)	€ 18.000,00	€ 18.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 3.380.853,34	€ 2.345.911,51
(-) Componenti escluse (B)	€ 551.297,81	€ 742.298,56
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 2.829.555,53	€ 1.603.612,95
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 nei termini ha dovuto rispettare i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

L'ente non avendo approvato il bilancio consuntivo 2018 nei termini ha dovuto rispettare i limiti seguenti:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
- Spese per sponsorizzazione
- Spese per formazione
- Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni
- Spese per missioni
- Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi

ed il rispetto dei seguenti vincoli:

- obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti
- obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla

razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali
- vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato, in data 11/01/2021, la situazione dei crediti/debiti tra l'Ente e le Società Partecipate così come dal prospetto sotto riportato:

SOCIETÀ PARTECIPATA	CREDITO	DEBITO
GE.SA. AG2 S.P.A.IN LIQUIDAZIONE	===	€ 154.656,23
GAL SICANI SOC. COOP. ARL	===	€ 0,00
S.M.A.P. S.P.A.	===	€ 11.759,79
CONSORZIO ATO IDRICO IN LIQUIDAZIONE	===	€ 909,39
S R.R*AGRIGENTO PROVINCIA EST	===	€ 18.739,33
GAL /OC ASSOCIAZIONE PLATANI QUISQUINA	===	€ 0,00

Le somme indicate nel prospetto sopra riportato trovano copertura tra i residui passivi dell'Ente così come riconciliato in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 31/12/2019, giusta delibera di Consiglio Comunale n. 26, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Di seguito si indicano le società controllate/partecipate dall'Ente che hanno subito delle perdite:

Organismo	perdita	quota di	quota di	quota di
	31/12/2018	partecipazione	perdita	fondo
CONSORZIO DI AMBITO AGRIGENTO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	€ 277.654,74	€ 1,58	€ 4.386,94	€ 10.000,00
			€ -	
			€ -	

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L 'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Partecipazioni Dirette

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta F	Partecipazione di controllo
Dir 1	22734620848	S.R.R. AGRIGENTO PROVINCIA EST	2013	2,35	Esercizio delle funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152	NO
Dir 2	20112100843	S.MA.P S.P.A.	1999	5,95	Promozione, Gestione, Sorveglianza e Diffusione Sviluppo Locale	NO
Dir 3	23003330845	GE.SA. AG2 S.P.A.IN LIQUIDAZIONE	2002	3,74	Gestione unitaria e integrata dei rifiuti	NO
Dir 4	2570390845	GAL SICANI SOC. COOP. ARL	2009	9,09	creazione di un sistema turistico territoriale e di un sistema di microimprese a fine di	NO
Dir 5	93025790844	CONSORZIO ATO IDRICO IN LIQUIDAZIONE	2002	1,58	Organizz. Servizio idrico integrato nell'ambito dell'ATO Agrigento	NO
Dir 6	2078870843	GAL /OC ASSOCIAZIONE PLATANI QUISQUINA	2009	9,09	Promozione e Sviluppo Locale del territorio	NO

Partecipazioni indirette:

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione e società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo
		c	D		F			1
Ind 1	02863010845	AGRIGENTO PROVINCIA EST AMBIENTE SRL	2017	SRR AGRIGENTO PROVINCIA EST	2,34	2,34	Gestione del servizio integrato della gestione ambientale nel territorio di competenza della SRR ATO AG 4	NO

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.591.667,81	2.359.937,51		
2	Proventi da fondi perequativi	701.641,52	701.641,52		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.112.323,77	2.057.235,23		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.889.798,13	2.057.235,23		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti	222.525,64			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	116.525,29	65.154,24	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	19.990,00	19.995,00		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	96.535,29	45.159,24		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.665.701,90	4.726.637,03	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		7.187.860,29	9.910.605,53		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	155.319,50	125.655,01	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.693.481,59	2.942.264,33	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	6.827,23	12.015,14	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	243.744,40	452.563,47		
a	Trasferimenti correnti	242.944,40	452.563,47		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	800,00			
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	2.224.278,79	2.383.043,04	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.025.924,72	1.417.949,59	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	6.433,40		B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.303.095,07	1.417.949,59	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	716.396,25		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti		2.137.165,26	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	98.352,69	180.094,60	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		7.447.928,92	9.650.750,44		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-260.068,63	259.855,09		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari		310,39	C16	C16
Totale proventi finanziari			310,39		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	120.345,20	100.621,17	C17	C17
a	Interessi passivi	120.345,20	100.621,17		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		120.345,20	100.621,17		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-120.345,20	-100.310,78		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	722.912,77	1.975.882,84	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	100.000,00	123.287,03		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	572.912,77	1.668.145,81		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	50.000,00	184.450,00		
	Totale proventi straordinari	722.912,77	1.975.882,84		
25	Oneri straordinari	1.026.617,23	1.080.742,16	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.023.616,72	1.080.742,16		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	3.000,51			E21d
	Totale oneri straordinari	1.026.617,23	1.080.742,16		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-303.704,46	895.140,68		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-684.118,29	1.054.684,99		
26	Imposte (*)	91.733,88	122.211,33	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-775.852,17	932.473,66	23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva una perdita d'esercizio di euro 775.852,17.

Vi è un peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -380.413,83.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
442.120,44	1.417.949,59	1.309.528,47

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

ANNO 2019

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				B1	B1
I 1	Costi di impianto e di ampliamento			B11	B11
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			B12	B12
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	20.456,18	26.889,58	B13	B13
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			B14	B14
5	Avviamento			B15	B15
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			B16	B16
9	Altre			B17	B17
Totale immobilizzazioni immateriali		20.456,18	26.889,58		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II 1	Beni demaniali	38.644.940,54	39.182.013,68		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	2.637.200,00	2.741.300,00		
1.9	Altri beni demaniali	36.007.740,54	36.440.713,68		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	11.903.625,73	12.155.818,84		
2.1	Terreni	707.250,00	707.250,00	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	11.112.922,45	11.395.150,72		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	42.496,81	25.883,97	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	12.117,00	16.558,72	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	11.656,00	2.720,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	9.006,90	3.597,97		
2.7	Mobili e arredi	8.176,57	4.657,46		
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	5.861.856,17	5.861.856,17	BII5	BII5
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti				
Totale immobilizzazioni materiali		56.410.422,44	57.199.688,69		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV 1	Partecipazioni in	49.512,42	49.512,42	BIII1	BIII1
a	imprese controllate			BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	49.512,42	49.512,42	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso	1.532.264,23	1.532.264,23	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche			BIII2a	BIII2a
b	imprese controllate			BIII2b	BIII2b
c	imprese partecipate			BIII2c	BIII2c
d	altri soggetti	1.532.264,23	1.532.264,23	BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		1.581.776,65	1.581.776,65		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		58.012.655,27	58.808.354,92		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	Crediti (2)				
	1 Crediti di natura tributaria	5.552.859,85	5.585.416,22		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	4.612.393,61	5.346.591,50		
	c Crediti da Fondi perequativi	940.466,24	238.824,72		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	1.900.207,54	1.410.358,64		
	a verso amministrazioni pubbliche	1.763.726,69	1.217.402,79		
	b imprese controllate			CII2	CII2
	c imprese partecipate			CII3	CII3
	d verso altri soggetti	136.480,85	192.955,85		
	3 Verso clienti ed utenti	3.480.810,90	3.724.245,75	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	704.748,16	784.253,25	CII5	CII5
	a verso l'erario	20.535,00	20.535,00		
	b per attività svolta per c/terzi	162.467,75	162.467,75		
	c altri	521.745,41	601.250,50		
	Totale crediti	11.638.626,45	11.504.273,86		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	Disponibilità liquide				
	1 Conto di tesoreria				
	a Istituto tesoriere				CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide				
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.638.626,45	11.504.273,86		
	D) RATEI E RISCONTI				
	1 Ratei attivi			D	D
	2 Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	69.651.281,72	70.312.628,78		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	58.170.322,35	58.170.322,35	AI	AI
II	Riserve	1.210.040,05	281.291,10		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.210.040,05	281.291,10	AV, AV, AVI, AVII, AVII	AV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire			AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	-775.852,17	932.473,66	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		58.604.510,23	59.384.087,11		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	2.137.165,26	2.137.165,26	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		2.137.165,26	2.137.165,26		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	2.741.384,20	2.781.606,90		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere	1.381.441,17	1.287.837,13	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.359.943,03	1.493.769,77	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.939.303,09	1.698.106,63	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	38.574,20	88.841,48		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	15.626,24			
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate	9.267,96		D10	D9
e	altri soggetti	13.680,00	88.841,48		
5	Altri debiti	489.015,27	521.491,93	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	26.377,60			
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	18.840,69	26.398,27		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	443.796,98	495.093,66		
TOTALE DEBITI (D)		5.208.276,76	5.090.046,94		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	3.701.329,47	3.701.329,47	E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	3.701.329,47	3.701.329,47		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		3.701.329,47	3.701.329,47		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		69.651.281,72	70.312.628,78		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	322.359,56	565.076,39		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	322.359,56	565.076,39		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 5.181.750,78 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	11.638.626,45
(+)	FCDE economica	€	856.120,29
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	€	125.619,02
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	12.369.127,72

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 58.170.322,35
II	Riserve	€ 1.210.040,05
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 1.210.040,05
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-€ 775.852,17

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	Importo
con utilizzo di riserve	€ 775.852,17
portata a nuovo	
Totale	€ 775.852,17

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 350.000,00
fondo perdite società partecipate	€ 10.000,00
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	€ 360.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (***rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui***);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	5.208.276,76
(-)	Debiti da finanziamento	€	2.741.384,20
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	1.381.441,17
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	937.775,85
	RESIDUI PASSIVI =	€	4.786.109,58

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione in base a quanto già esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio fa presente che l'Ente:

- deve, necessariamente, conseguire efficienza ed economicità della gestione, essenziali per la stessa;*
- deve, conseguentemente, approvare nei termini tutti i documenti necessari per lo svolgimento ottimale di tale gestione.*

Gli aspetti evidenziati sono i seguenti:

- *attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);*
- *continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);*
- *E' opportuno e necessario aumentare l'attività di riscossione di tutte le imposte, tributi e canoni a qualsiasi titolo, onde evitare il continuo usufruire della anticipazione di tesoreria, che comporta il maturare di oneri finanziari. Pertanto, si invita l'Ente a provvedere, senza alcun indugio, ad attivare qualsiasi procedura per il recupero dei crediti vantati;*
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*
- *attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);*
- *attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);*

- *analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;*
- *rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CARMELO NOLANO (*FIRMATO DIGITALMENTE*)

DOTT.SSA ANNA MARIA SCILIPOTI (*FIRMATO DIGITALMENTE*)

RAG. FILIPPO MUSSO (*FIRMATO DIGITALMENTE*)